ORIGINALE

Comune di Sant'Andrea Frius

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		01/12/2016 – Pre intesa
Periodo temporale di vigenza		1 GENNAIO 2016 – 31 DICEMBRE 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): - Dott. Francesco Gentile – Presidente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. **FP CGIL** SIND. **CISL FP** SIND. **UIL FPL** R.S.U.: - Signora Claudia Deiana Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. **CISL FP** signora Paola Sarigu SIND. **FP CGIL** signor Remo Lai
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del Comune di Sant'Andrea Frius
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno.**	L'organo interno, poiché l'Ente non ha stanziato risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 non dovrà rilasciare successiva certificazione, in seguito alla stipula del presente contratto.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione. In data ____ è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (da aggiungere prima di inviare a ARAN E CNEL)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: Anno 2016: In corso di adozione

	che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Delibera della Giunta Comunale n. 9 del 29/01/2014 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.
		L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale n. 3/2016. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2016 già con la determinazione di costituzione del Fondo n. 49 del 09.05.2016, il Responsabile del Servizio Amministrativo e Personale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili:

- Anno 2016: un importo complessivo pari ad € 25.162,61

destinati a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

L'accordo CDIA di ripartizione del fondo del salario accessorio disponibile (al netto dell'utilizzo delle risorse stabili – PEO, Ind. Comparto e altro) per l'annualità 2016 prevede l'utilizzo delle risorse disponibili finalizzate al finanziamento dei seguenti istituti, in applicazione delle regole del nuovo Contratto decentrato normativo siglato in sede di pre intesa in data 01.12.2016:

1. Art. 9- Indennità di rischio specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*) € 330,00 per l'anno 2016;

Anno 2016:

PROFILO PROFESSIONALE	*N. ADDETTI*	*SOMMA PREVISTA*
OPERAIO	1	€ 330,00
TOTALE ANNUALE		**€ 330,00**

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999

D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34,comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;

Art. 37 CCNL 14.9.2000

1. Gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente.

2. Ai dipendenti che svolgano le prestazioni di cui al comma 1, compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, un' indennità mensile di L.40.000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999.

3. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti alla data del 30.6.2000.

Art. 41 CCNL 22.1.2004

1. La misura della indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 è rideterminata in € 30 mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003.

2. Art. 15 CDIA - Indennità di pronta disponibilità/reperibilità contrattate nel CDIA (*art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*)

- Anno 2016: € 2.045,34

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999

D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34,comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;

Art. 23 CCNL 14.9.2000 e ART. 11 CCNL 5.10.2001

1. Per le aree di pronto intervento individuate dagli enti, può essere istituito il servizio di pronta reperibilità. Esso è remunerato con la somma di L.20.000 per 12 ore al giorno. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art.15 del CCNL dell'1.4.1999.Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.

2. In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

3. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese; gli enti assicurano la rotazione tra più soggetti anche volontari.

4. L'indennità di reperibilità di cui al comma 1 non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. Detta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale.

5. In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, ai sensi dell'art.38, comma 7 o dell'art.38-bis, con equivalente recupero orario; per le stesse ore è esclusa la percezione del compenso di cui ai commi 1 e 4.(Introdotto dall'ART. 11 CCNL 5.10.2001)

3. Particolari posizioni specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/99, art. 36, c.1,CCNL 22/01/04 e art. 7 CCNL 9/5/2006) € 2.800,00 per l'anno 2016;

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 7 CCNL 9/5/2006 (che ha sostituito l'art. 17 comma 2 lett. f CCNL 1.4.1999)

1. La lett. f) del comma 2, dell'art.17 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente: " f) compensare in misura non superiore a € 2500 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera

2. E' disapplicata, dalla data di sottoscrizione definitiva del presente contratto collettivo, la disciplina dell'art.36, comma 1, del CCNL del 22.1.2004.

4. Art. 13 CDIA - Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett I. CCNL 01/04/99 come modificato dall'art. 36, c.2,CCNL 22/01/04) € 300,00 per l'anno 2016

TIPOLOGIA DI RESPONSABILITÀ	N. DIPENDENTI INTERESSATI	SOMMA PREVISTA
Servizi Demografici	1	€ 300,00
TOTALE ANNUALE		**€. 300,00**

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 36 c.2 CCNL 22.1.2004 (che ha introdotto l'art. 17 comma 2 lett. i CCNL 1.4.1999)

2. All'art. 17, comma 2, è aggiunta la seguente lettera:

i) Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.

5. Incentivazione produttività collettiva – risorse specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99 e s.m.i.)*

   - Anno 2016: € 6.474,47

La quota destinata a finanziare la produttività è quella residua dall'applicazione delle indennità previste dal presente accordo per ciascun anno, nonché qualsiasi economia che si dovesse creare in seguito alla ripartizione delle risorse. La produttività si dovrà distribuire in base alla valutazione sul raggiungimento dei risultati degli obiettivi di performance individuati e assegnati nel rispetto del Sistema di Valutazione vigente nell'Ente.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999

A) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.99.;

Art. 37 CCNL 22.1.2004

1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi,

per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.

3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.

4. Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

Art. 5 CCNL 31.07.2009

1. Le parti confermano la disciplina dei compensi per produttività dettata dall'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, ribadendo gli ordinari principi in materia di premialità, con particolare riferimento alla natura e ai contenuti dei sistemi incentivanti la produttività e alla conseguente necessità di valutare l'apporto partecipativo dei lavoratori coinvolti negli stessi. In caso di assenza, l'apporto individuale del dipendente è valutato in relazione all'attività di servizio svolta ed ai risultati conseguiti e verificati, nonché sulla base della qualità e quantità della sua effettiva partecipazione ai progetti e programmi di produttività.

Art.18 D.lgs 150/2009 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance"

1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.

Parere Aran 499-18A8.

Riteniamo che la produttività collettiva possa essere correlata al conseguimento di specifici risultati e/o obiettivi assegnati dall'ente ad un gruppo o a una struttura, con la individuazione anche di uno specifico finanziamento definito in sede di contrattazione decentrata. La contrattazione decentrata deve, naturalmente, stabilire anche i criteri per la valutazione, da parte dei dirigenti, dell'apporto dei singoli lavoratori al conseguimento del risultato complessivo.

Suggeriamo, in ogni caso, di non attribuire troppo rilievo all'una o all'altra forma di incentivazione; nella sostanza occorre sempre assicurare un corretto percorso di valutazione che ogni ente è tenuto ad adottare, previa concertazione, ai sensi dell'art.6 del CCNL del 31.3.99.

Si evidenzia che un aquota di risorse hanno una destinazione vincolata da disposizioni normative o contrattuali, in particolare:

6. Incentivazione specifiche attività - PROGETTAZIONE (*art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.)*

   - Anno 2016: € 5.428,31

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999

G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999

3. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996

Art. 113 decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonchè tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale disposizione corretta con errata corrige del 15-07-2016

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.
5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

7. Incentivazione specifiche attività - ISTAT (*art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.)*

- *Anno 2016:* € 0,00

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999

G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999

3. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996

Art. 14 comma 5 CCNL 1.4.1999

5. E' consentita la corresponsione da parte dell'ISTAT e di altri Enti od Organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il tramite degli enti del comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro.

8. Quota da trasferire all'Unione dei Comuni del Gerrei € 827,45

Salario accessorio Vigile urbano in comando all'Unione dei comuni del Gerrei. Quota calcolata sulla media pro capite e percepita del fondo.

9. Incentivazione specifiche attività cat. B (ex L. 125.000 annue lorde per dodici mensilità) € 64,56.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

	2016
Totale utilizzo fondo progressioni	**18.746,04**
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	5.524,56
ALTRI UTILIZZI (quota da trasferire Unione Comuni Gerrei € 827,45 + Indennità ex IV q.f. € 64,56)	892,01
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	**25.162,61**
Rischio	330,00
Reperibilità /Disponibilità	2.045,34
Indennità particolari posizioni art 17 comma 2 lett. F	2.800,00
Specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett.i	300,00
Produttività collettiva	6.474,47
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	**11.949,81**

Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE *RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16*	5.428,34
Lettera K) primo comma art.15 *RIF - ISTAT*	0,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	5.428,34
TOTALE UTILIZZO FONDO	42.540,76

c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

E' in fase di perfezionamento l'iter per l'adozione del CCDI relativo al triennio 2016-2018, con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione delle indennità previste dalla preintesa del 01.12.2016.

Accordo pre intesa del 01.12.2016 nel quale sono state ripartite le risorse 2016.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

E' stata adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009.

Nel corso dell'anno 2013 la Giunta Comunale con Delibera n. 38 del 08/05/2013 ha approvato una nuova metodologia coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi con Delibera n. 89 del 20.11.2013.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2016 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' in corso di approvazione il Piano della Performance per l'anno 2016. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

La Giunta Comunale in particolare, con Delibera n. 30 del 22.04.2016 con oggetto "PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE – ANNO 2016:AUTORIZZAZIONE INCREMENTI DI PARTE VARIABILE; DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA " ha stabilito di incrementare le risorse:

- ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 1.4.1999 delle somme destinate all'attuazione della specifica Legge Regionale n.19 del 1997, da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia, quantificate nella

misura dell'80% (in quanto almeno il 20% deve essere destinato ad attività di qualificazione e formazione del personale) del trasferimento assegnato nell'anno 2006 (periodo ante istituzione Fondo unico Regione Sardegna ai sensi della L.R. N.2 del 29/05/2007 – Art. 10) al Comune di S. Andrea Frius ai sensi della Legge Regionale19/97, per un importo di € 2.487,84 per ciascun anno 2016;

- ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. m del CCNL 1.4.1999, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi degli straordinari relativi al fondo straordinario anno precedente;
- ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi dal fondo dell'anno precedente;
- ai sensi dell'art. 15 comma 1 let. K del CCNL 1.4.1999 delle somme destinate alla cosiddetta progettazione interna art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;
- ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 1.4.1999 delle somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT da distribuire ai sensi dei regolamenti vigenti in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;
- già destinate al finanziamento del lavoro straordinario, per compensare le ore di lavoro straordinario da prestare in occasione delle elezioni Comunali del 5 giugno 2016;

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2015 ha seguito il seguente iter:

- Determina n. 49 del 09.05.2016 del Responsabile Responsabile del Servizio Amministrativo e Personale della costituzione del Fondo 2016;

- Delibera n. 30 del 22.04.2016 della Giunta Comunale di autorizzazione all'inserimento degli importi di parte variabile del Fondo 2016 e di indirizzi alla delegazione di parte pubblica.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2016 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	**27.813,62**
	2016
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	1.907,87
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	1.538,61
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	1.660,34
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	2.047,84
Totale incrementi contrattuali consolidati	7.154,66
	2015
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	330,80
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	**330,80**
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	**35.299,08**

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziate:

	2016

Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	2.718,27
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	**2.718,27**
	2016
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 50/2016 art. 113)	5.428,34
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Compensi ISTAT	0,00
Risp. Straordinario Anno Precedente (art. 15 c. 1 lett. m)	**1.871,61**
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	**7.299,95**
TOTALE RISORSE VARIABILI	**10.018,22**

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)		
	2015	**2016**
Decurtazione ATA	1.244,18	1.244,18
Articolo 19, comma 1 CCNL 1.4.1999 DECURTAZIONE primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale).	387,50	387,50
Decurtazione PARTE STABILE per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	**0,00**	**0,00**
DECURTAZIONE PARTE STABILE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	**914,43**	**914,43**
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	**2.546,11**	**2.546,11**

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI		
Risorse variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010		
	2014	2015
DECURTAZIONE PARTE VARIABILE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	230,43	230,43
TOTALE DECURTAZIONE PARTE VARIABILI	230,43	230,43
TOTALE DECURTAZIONI	2.776,53	2.776,53

Si evidenzia che l'art. 9 c. 2 bis del *DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce che: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".*
Pertanto a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto al 2010 (Circolare RGS n. 20 del 08.05.2015).

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (n***elle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza,)***, *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105.* Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) . A tal fine si utilizza per analogia il metodo fornito dall*a Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale per il calcolo* della decurtazione del fondo di cui al punto precedente, operando sul personale in servizio presso l'Ente (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) come da prospetto seguente:

N° dip 1.1.2015	N° dip 31.12.2015	Media dip 2015	N° dip 1.1.2016	N° dip 31.12.2016	Media dip 2016
11,00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00

- la media dei dipendenti al 31.12. dell'anno corrente risulta quantificata nello stesso numero rispetto all'anno 2015 e pertanto non vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo;

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 al netto delle decurtazioni è pari ad € 35.240,81, come per l'anno 2015.

Pertanto si attesta che il fondo anno 2016 risulta non superiore al fondo anno 2015 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

	2015
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	35.299,08
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilita' (B)	2.546,11
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	32.752,97
TOTALE Risorse variabili (C)	10.018,22
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	230,43
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	9.787,79
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	42.540,76

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2016 con determina di costituzione del Fondo n. 49 del 09.05.2016 il Responsabile del Servizio Amministrativo e Personale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, progressioni economiche) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2016
Inquadramento ex led	2.856,78
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	15.889,26
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	5.524,56
ALTRI UTILIZZI (Indennità ex III e IV livello; quota Unione Comuni del Gerrei)	892,01

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano a:

Anno 2016: € 0,00

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

	2016	
TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	25.162,61	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	17.378,15	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	42.540,76	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0,00	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) € 25.162,61 per l'anno 2016 sono completamente finanziate dalle risorse stabili, pari ad € 32.752,97.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

Totale utilizzo risorse stabili	25.162,61
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	0,00
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	25.162,61

CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE:

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 580,20 gli importi di cui alle lettere b e c ad un totale di € 5.524,56 per l'anno 2016.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2016
rischio specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	330,00
Reperibilità/pronta disponibilità specificatamente contrattata nel CCDI dell'anno	2.045,34
indennità particolari posizioni contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. f CCNL 1.4.1999)	2.800,00
indennità specifiche responsabilità contrattate nel CCDI dell'anno (art 17 comma 2 lett.i CCNL 1.4.1999)	300,00
produttività collettiva contrattate nel CCDI dell'anno	6.474,47
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE *RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16*	5.428,34
Lettera K) primo comma art.15 *RIF – ISTAT*	0,00
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	17.378,15

L'accesso al premio, in base all'esito della valutazione (sia di performance individuale che organizzativa) viene determinato in maniera proporzionale al punteggio di valutazione raggiunto. Il punteggio minimo per consentire l'accesso al premio è pari al 60%.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anni 2016 non è stata prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2015 (A)	Fondo 2016 (B)	Diff B-A
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	27.813,62	27.813,62	0,00
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	3.446,48	3.446,48	0,00
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	1.660,34	1.660,34	0,00
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	2.047,84	2.047,84	0,00
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	330,80	330,80	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	**35.299,08**	**35.299,08**	**0,00**
Lettera k) Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997) (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	2.718,27	2.718,27	0,00
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE INTERNA (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	615,13	5.428,34	4.813,21
Lettera k) primo comma art. 15 ISTAT(art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	0,00	0,00	0,00
Contributo attuazione Direttiva 2004/38/CE	0,00	0,00	0,00
Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett m) Ccnl EELL 98-01)	1.871,61	1.871,61	0,00
Totale risorse variabili	**5.205,01**	**10.018,22**	**4.813,21**
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	0,00	0,00	0,00
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	1.144,85	1.144,85	0,00

Altre decurtazioni del fondo	1.631,68	1.631,68	0,00
Totale decurtazioni del fondo	**2.776,53**	**2.776,53**	**0,00**
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	35.299,08	35.299,08	0,00
Risorse variabili	5.205,01	10.018,22	4.813,21
Decurtazioni	2.776,54	2.776,54	0,00
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	**37.727,55**	**42.540,76**	**4.813,21**

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2015 (A)	Fondo 2016 (B)	Diff B-A
inquadramento ex led	2.856,78	2.856,78	0,00
progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	15.889,26	15.889,26	0,00
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	5.524,56	5.524,56	0,00
ALTRI UTILIZZI (ex IV q.f. € 64,56 + quota personale comandato Unione € 827,45)	892,01	892,01	0,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	25.162,61	25.162,61	0,00
Rischio specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	330,00	330,00	0,00
Pronta disponibilità/reperibilità contrattata nel CCDI dell'anno	2.045,34	2.045,34	0,00
indennità particolari posizioni art 17 comma 2 lett. F contrattate nel CCDI dell'anno	2.500,00	2.800,00	300,00
specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett. i contrattate nel CCDI dell'anno	600,00	300,00	-300,00
produttività collettiva contrattate nel CCDI dell'anno	6.474,47	6.474,47	0,00
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE *RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16*	615,13	5.428,34	4.813,21

Lettera K) primo comma art.15 *RIF – ISTAT*	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	**12.564,94**	**17.378,15**	**4.813,21**
Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00	0,00
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	25.162,61	25.162,61	0,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	12.564,94	17.378,15	4.813,21
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	**37.727,55**	**42.540,76**	**4.813,21**

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

a) **Rispetto dei vincoli di bilancio**: l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio 2016;

b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo 2016 sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

c) **Imputazione nel Bilancio**: La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione come segue:

Anno 2016

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai macroaggregati di spesa per il personale previsti in bilancio per ciascun dipendente;

- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata alla missione 1 programma risorse umane del bilancio 2016 gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad € 481.122,07.

Si attesta che la spesa del personale presunta per l'anno 2016 è pari ad € 480.739,64.
Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo anno 2016, così come previsto dalla L. 208/2015 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2015.

Si precisa, infatti:
- che il fondo per l'anno 2016 è pari ad € 36.385,67 (al netto della decurtazione diventa € 35.240,81);
- che il fondo per l'anno 2015 è pari ad € 36.385,67 (al netto della decurtazione diventa € 35.240,81);

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2015. Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e le somme di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).
Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.
Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D.lgs 163/2006 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2016, attraverso le procedure di approvazione dei rispettivi bilanci di previsione esercizio 2016. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione, approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 04.02.2016 per l'anno 2016.
L'ente non versa in condizioni deficitarie.
La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.
Il totale del fondo 2016 come da determinazione n. 49 del 09.05.2016 è impegnato nel bilancio 2016.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma fissata dall'anno 2000, nell'importo di € 1.878,61 è stata integrata di € 288,83 per far fronte alle spese relative allo straordinario elettorale delle elezioni comunali 2016 (Giunta Comunale n. 30 del 22.04.2016).

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica (Francesco GENTILE) _____

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria (Silvana MELIS) _____

Il Responsabile del Servizio Amministrativo e Personale (Francesco GENTILE) _____
Per la parte relativa alla relazione illustrativa